

Candidato Antonio Coccina

Relatore Prof. Brunello Salvatore Consorti

Correlatore Prof. Paolo Vernieri

Corso di Laurea

Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio

Quartiere Sant'Elia di Cagliari:

Proposta di riqualificazione del lungomare nord e progetto di parco urbano

La tesi prende in esame due aree site nel quartiere Sant'Elia della città di Cagliari. La zona situata a dieci chilometri dall'aeroporto di Elmas e circa tre chilometri dal centro della città si affaccia sul Golfo degli Angeli e lambisce i colli di Sant'Ignazio e Sant'Elia.

Il terreno sui cui sorge il quartiere, comprese e le due aree, insistono su una zona bonificata fra gli anni trenta e cinquanta del Novecento.

Durante gli anni settanta, la zona venne scelta per rispondere all'emergenza di carattere abitativo che colpiva le classi meno abbienti della città, vennero così insediati dei blocchi di edilizia economica popolare. Malgrado il piano iniziale, noto col nome di Piano Deplano, fosse innovativo oltre ad essere uno dei pochi casi di edilizia popolare sul mare mai proposto in quegli anni, il progetto non venne mai completato nel modo in cui venne pianificato dall'Ing. Deplano. Di conseguenza alcune delle aree destinate alla realizzazione dei centri per l'aggregazione delle attività commerciali, culturali o semplici punti di ritrovo, vennero abbandonati.

Negli anni sono state avanzate diverse proposte di riqualificazione del quartiere di cui si cita la più importante, durante il periodo della giunta Regionale guidata da Renato Soru, venne attivato *Sant'Elia Workshop 2007*, a cui parteciparono il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, il Dipartimento di Architettura e Pianificazione e della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e lo studio olandese OMA (Office for Metropolitan Architecture) di Rem Koolhaas, che realizzò un Concept Master Plan per il quartiere.

L'obiettivo della tesi è quello di avanzare una proposta di riqualificazione ad uso area verde attrezzata, su due superfici in stato di abbandono. La prima ricade sul lungomare nord e si estende dall'attuale darsena e va in direzione del Canale di San Bartolomeo. La seconda corrisponde all'area interna, delimitata su tre lati dalla via Pietro Schiavazzi, che parte dalla zona del Favero e si allarga verso la darsena.